



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1352 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (17-5-2020)
don Fulvio tel 02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(VI DI PASQUA)

PIANTATO IN TERRA, RADICATO IN CIELO

Domani, 18 Maggio, ricorre il centenario della nascita di Karol Woytila, Giovanni Paolo II.

Tanti lo stanno ricordando, anche se senza Covid questo anniversario avrebbe avuto certamente ancor più risonanza. Con semplicità, vorrei condividere un episodio autobiografico, insignificante nella vita di Woytila ma per me importantissimo.

Correva l'anno...2001. Da due anni ero coadiutore a Bareggio. Era il 14 dicembre: Natale era vicino, si era ormai alla fine delle Benedizioni, quando mi squilla il telefono. Era mio zio don Arturo che, subito, mi dice: «Lunedì vieni con me a dire Messa dal Papa?».

Io, allibito ed emozionato, gli rispondo: «Un attimo che mi siedo... cosa?»
«Lunedì vado con i miei compagni del '41 a celebrare dal Papa. Uno

di noi non può venire... vieni tu!». Da "bravo" coadiutore ho chiesto al Parroco, il quale giustamente mi ha risposto: «Ok, ma devi fare in modo di tornare per le 16.30». Per quell'ora ero riuscito a concordare l'inizio della Novena nell'Auditorium della scuola, dopo anni che non si faceva la Benedizione nelle classi: una conquista importante che non volevamo perdere! Con tutte le

difficoltà del caso siamo riusciti ad organizzarci... e via!

Arriviamo a Roma dopo uno scomodissimo viaggio notturno e alle 6.45 siamo al Portone di Bronzo e saliamo nell'Appartamento Pontificio a prepararci. Alle 7.25 ci fanno entrare nella cappella privata del papa: ci viene incontro il segretario mons. Stanislaw Dziwisz che, dopo avermi individuato, mi chiede: «Tu sei il più giovane? Vieni con me!», e mi fa accomodare accanto al Papa. Un'emozione indescrivibile! Tralasciando l'imbarazzo di essere lì, in pole position, ricordo ciò che più fortemente è rimasto impresso nella

mia mente e nel mio cuore.



Anzitutto ho potuto vedere il volto di Giovanni Paolo II mentre pregava: un volto anziano, provato dalla vita ma soprattutto un volto

contemplativo e innamorato, completamente assorbito dall'Amore di Dio.

In secondo luogo, ricordo ancora la sua voce durante la Messa: una voce "adorante"! Posso dire che davvero quell'uomo parlava con Dio!

E poi il suo atteggiamento complessivo: io ero sicuramente sulla terra, imbarazzato ed emozionato da questo

inaspettato regalo che mi era stato fatto, lui era sicuramente davanti a Gesù e a Maria lungo tutta la celebrazione. Non poteva essere disturbato dalla presenza di persone in cappella: in realtà lui non era lì.

Infine, ricordo lo sguardo e la benedizione che ha rivolto a me e a mio zio nella breve udienza successiva, mentre ripeteva «zio e nipote, zio e nipote». Teniamo conto che mio zio, nel suo compito di cappellano della Malpensa, in diverse occasioni aveva già incontrato il Papa di passaggio in aeroporto per la visita a qualche Diocesi della Lombardia o della Svizzera, ed era molto contento di incontrarlo e di scoprire questa parentela vocazionale: con quelle semplici parole mi invitava ad essere degno del dono ricevuto e all'altezza degli esempi che avevo davanti.

Posso dire di aver avuto la singolare opportunità di accostare, anche solo per un'ora, un uomo la cui esistenza è stata rapita e riempita da Cristo: è un episodio piccolissimo nella vita del Papa ma grandissimo per me. Lo conoscevo, come tutti, per le GMG, per i suoi discorsi, "da lontano". Quel 17 dicembre mi è stata regalata l'occasione di poterlo guardare da vicino e restare affascinato da questa umanità trasfigurata dall'amore per Gesù e per la Chiesa.

Domani celebriamo il centenario di un uomo significativo che ha segnato in modo indelebile la storia della Chiesa e del mondo intero. Non dimentichiamo che celebriamo prima di tutto l'inizio della vicenda terrena di un uomo che, fino all'ultimo con la sua malattia, è stato con i piedi ben piantati a terra ma era soprattutto radicato in Cielo, e così ci ha dato una grande testimonianza cristiana ed un esempio di vera santità.

Don Carlo

APRIAMO IL CUORE

Sosteniamo la CARITAS PARROCCHIALE



continua la raccolta di materiale alimentare a lunga scadenza: chiediamo in particolare **carne in scatola, zucchero, olio, caffè, polpa e passato di pomodoro**, latte a lunga conservazione. Per ora no pasta e riso. Si può portare il materiale in chiesa. Chi invece avesse bisogno di un pacco alimentare può segnalarlo **al numero della Caritas san Vittore 331 7337198 oppure in Parrocchia 02 9370732**.

Si può sostenere la Caritas anche con versamento di offerte sul conto bancario della Parrocchia san Vittore (IBAN **IT47C052163322000000000686**) con causale "Offerte per Caritas".

Aiutiamo la FONDAZIONE PIME



FONDO S140
IBAN: IT 21 W 05216 01630 00000005733

Che ha aperto il "Fondo S140 Emergenza Coronavirus nel mondo" per aiutare i Paesi dove sono presenti i suoi missionari. Si intende promuovere interventi per evitare che la malattia abbia effetti ancora più dirompenti nelle periferie del mondo. Si può contribuire con le consuete modalità di versamento alla Fondazione Pime (vedi www.pimemilano.com).

ROSARIO ALLA GROTTA DELLA SCUOLA MATERNA

Anche in questo tempo **ogni martedì alle 20.30** pregheremo il Rosario alla Grotta della Scuola Materna Adele. La preghiera verrà trasmessa martedì 19 maggio **sul canale YouTube "Chiesa san Vittore Lainate"**.



Sosteniamo la COMUNITA' PARROCCHIALE

Come in tante nostre famiglie anche in parrocchia sono venute meno le entrate, che normalmente sono legate alle offerte nelle celebrazioni e alle intenzioni delle s. Messe. Per chi volesse è possibile effettuare anche piccoli versamenti sempre sul conto della Parrocchia (vedi sopra) con causale

“Sostegno attività parrocchiali”;

continua la possibilità di effettuare bonifici per il restauro della Chiesa, detraibili al 19% per le persone fisiche e totalmente per le Ditte, segnalando come causale

“Restauro Chiesa parrocchiale”.

Intenzioni CELEBRAZIONE S. MESSE

Al numero della Parrocchia 02 9370732 è possibile dare i nomi dei defunti per le messe di suffragio o segnalare intenzioni di preghiera da portare nella celebrazione quotidiana dei nostri sacerdoti.

Aiutiamo il FONDO SAN GIUSEPPE

Coronavirus

FONDO SAN GIUSEPPE
per aiutare
chi **perde il lavoro**

Istituto della Diocesi di Milano
in collaborazione con il Comune di Milano

DONA ORA ➔

Istituito dalla Diocesi di Milano in collaborazione con il Comune di Milano per sostenere coloro che perdono il

lavoro, a causa del Coronavirus; un modo per non farli sentire soli in un momento di grande difficoltà.

Causale Fondo San Giuseppe

* **Conto Corrente Bancario, Credito Valtellinese,**

IBAN: IT17Y052160163100000000578,
Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus
Donazione detraibile/deducibile.

ANAGRAFE Parrocchiale

DEFUNTI:

- 63.** Casnaghi Albino (anni 87);
- 64.** Serina Alessandro (anni 88).



CALENDARIO LITURGICO 2020

Domenica 17 maggio <i>VI di Pasqua</i> <i>Il sett. del salterio</i>	Ore 10.00: s. Messa in diretta sul canale YouTube “Chiesa san Vittore Lainate” Ricordiamo questi defunti: RESELLI AMBROGIO e FAM; RAIMONDI EENRICO; FAM. CROCI; DELL’ACQUA AMBROGIO e RESTELLIVITTORINA
Lunedì 18	Ore 8.30: s. Messa (MARIA, IRENE e SANTINO; MONZA MARIA e FAM. TAGLIABUE ERMINIO)
Martedì 19	Ore 8.30: s. Messa (FAM. DELL’ACQUA e CASNAGHI; ROSSI SANTE, GIORGINA, GIUSEPPE e PADOAN ROSA; ELLERO BASILIO, LUIGIA e LUIGI; ESANI GINO e CHIMENTI LUCIA; SANTINI ANTONIETTA)
Mercoledì 20 <i>s. Bernardino da Siena</i>	Ore 8.30: s. Messa (CORTI ANGELO e PADRE CANDIDO; BAZZI PIERINA e BOLGIANI ARNALDO; DEFUNTI PER CORONAVIRUS)
Giovedì 21 <i>S. Rita da Cascia</i>	Ore 8.30: s. Messa (BANFI GIOSUE’, ROSINA e FAM; COGLIATI GIOVANNI e CAROLINA; BOCHICCHIO MARIA; LINA e MICHELE; Intenz. Offerente)
Venerdì 22	Ore 8.30: s. Messa (MAESTRONI CARLO e RE FRASCHINI ENRICA; FRANCO)
Sabato 23	Ore 18.00: s. Messa (VERONELLI MIRO e GIUSEPPINA)
Domenica 24 maggio <i>Ascensione del Signore</i> <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.00: s. Messa (PRAVETTONI AMBROGIO e LAVAZZETTI MARIA GIULIA) Ore 9.30: s. Messa (CASE’ NATALE e RACHELE) Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA’; Sul canale YouTube “Chiesa san Vittore Lainate” Ore 18.00: s. Messa (LUIGI, MARGHERITA, ANGELO e CARMELA)

Comunicato per la ripresa delle Messe

Carissimi, come sapete, **a partire da lunedì 18 maggio potremo riprendere a celebrare l'Eucaristia.**

La preoccupazione per la **tutela della salute** propria e altrui rende doveroso **seguire** delle **procedure** particolari: **anche a Messa dovremo mantenere le distanze**, come giustamente accade negli altri luoghi e ambienti della vita ordinaria. Dovremo perfino **tenere coperto il volto con una mascherina.**

La normativa sanitaria vigente in questa Fase 2 dell'epidemia di Covid 19 ci **costringe ad una riduzione significativa della capienza della Chiesa.**

Ringrazio di cuore quanti si sono offerti come **volontari** per consentire l'accoglienza e il servizio d'ordine per celebrare in sicurezza.

Occorre anzitutto che **ciascun fedele riprenda a partecipare alla S. Messa** esprimendo la fede che essa ci plasma come Corpo del Signore, sua Chiesa anche mediante l'assunzione consapevole e responsabile degli atteggiamenti o delle disposizioni di fondo che ora richiamo.

Verremo in Chiesa se e a condizione che le nostre condizioni di salute, in merito all'epidemia in corso, lo consentano. Indosseremo la mascherina senza la valvola, ossia quella che serve a proteggere gli altri da noi stessi. **Verremo già "igienizzati", ossia con le mani ben lavate e pulite**, a maggior ragione dato che molti dovranno ricevere sulle mani l'Ostia consacrata.

Verremo **con un certo anticipo** e ci **metteremo pazientemente in coda all'esterno, seguendo le indicazioni dei volontari. Una volta raggiunta la capienza massima prevista non si potrà più accedere e si verrà invitati a partecipare a un'altra celebrazione.**

Andremo a sederci al posto corrispondente al numero che ci verrà consegnata dai volontari all'ingresso. Sui

banchi **terremo la debita distanza dagli altri**, prendendo posto in corrispondenza del nostro numero indicato sul banco, evitando di muoverci e di entrare a contatto con gli altri. **Non ci metteremo mai in ginocchio, neppure alla Consacrazione**, esattamente per evitare di venire a contatto con chi sui banchi sta davanti a noi.

Faremo la Comunione – secondo le disposizioni da sempre richieste – **rimanendo fermi al nostro posto e ricevendola esclusivamente sulle mani.**

Usciremo di Chiesa attenendoci alle indicazioni del sacerdote ed eviteremo di sostare facendo capannello.

Poiché, **anche questa situazione**, del tutto inedita, è **occasione per educarci, ci impegneremo a venire in Chiesa per la Messa con buon anticipo, e usciremo di chiesa con calma al termine della Celebrazione** al fine di evitare contatti sia in chiesa che fuori. È in gioco oltre che il rispetto per gli altri, il rispetto per il gesto, il Rito principe della fede cristiana, a partire **dall'attenzione alla salute e alla vita degli altri.**

Lo Spirito del Signore ci dia il dono della forza, della sapienza e della pazienza per riprendere a **celebrare insieme** l'Eucaristia che ci fa Chiesa, dopo che da ormai tre mesi l'abbiamo celebrata solo noi sacerdoti, sempre portando voi tutti nel nostro cuore e, soprattutto, nel Cuore di Gesù!

Don Fulvio

Segreteria Parrocchiale e Caritas

La segreteria parrocchiale per ora è aperta al **mercoledì mattina**. I volontari Caritas stanno distribuendo pacchi alimentari alle persone normalmente seguite e più in difficoltà, ed ora nella impossibilità di accedere alla sede in vicolo della Chiesa 16. Per documenti e informazioni da parte della segreteria parrocchiale telefonare al numero 02 9370732